

Lo sciacallo dorato in Carinzia

A causa dei cambiamenti ambientali globali, sempre più spesso lo sciacallo dorato viene avvistato in aree dove prima non era assolutamente presente. Questa diffusione porta a nuove sfide nella gestione della fauna selvatica e spesso cambia significativamente l'interazione preda-predatore.

Lo sciacallo dorato è molto adattabile per quanto riguarda la scelta dell'habitat. Un'importante caratteristica di habitat dello sciacallo dorato è la possibilità di trovare ripari, preferibilmente in un paesaggio strutturato a mosaico. La vegetazione arbustiva, o i piccoli boschi in aree agricole, assicurano protezione, mentre i campi adiacenti assicurano cibo sufficiente. Le aree aperte vicine al riparo, come pascoli, terreni agricoli a uso estensivo, campi di mais e altri seminativi, favoriscono la sua diffusione. Poiché lo sciacallo dorato è molto flessibile nella scelta dell'habitat e non mostra quasi nessuna preferenza, anche la Carinzia offre una vasta area di potenziale diffusione.

Lo sciacallo dorato è stato avvistato sporadicamente in Austria a partire dagli anni '80, e ora anche in Carinzia. Si può supporre che, con un aumento della popolazione dello sciacallo dorato, tutte le vallate della Carinzia potrebbero servire come potenziali habitat. Inoltre, gli sciacalli dorati non mostrano particolare diffidenza verso gli insediamenti umani.

Il primo accertamento in Carinzia risale a ottobre 1988, nel comune di Preitenegg, distretto di Wolfsberg. In Carinzia si riferisce di diversi avvistamenti, per lo più non documentati, nelle valli Gailtal e Rosental. Nella valle Gailtal, nel distretto di caccia di Hermagor, si trova ora la probabilmente maggiore popolazione di sciacalli dorati della Carinzia. Inoltre, pervengono accertamenti dai distretti venatori di St.Veit, Villach e Völkermarkt, ma anche questi molto spesso non esattamente verificabili. Nel 2015 è stato rinvenuto morto uno sciacallo dorato nella zona del Packsattel. Del 2015 è anche un'immagine scattata da una foto trappola proveniente dal distretto di Völkermarkt che, con alta probabilità, mostra uno sciacallo dorato. Nel 2018 lo sciacallo dorato è stato immortalato da una foto trappola anche nel distretto venatorio di Klagenfurt. Gli sciacalli dorati che compaiono in Carinzia provengono molto probabilmente dalle popolazioni dell'Europa sudorientale.

Le rilevazioni in Europa centrale mostrano un aumento degli accertamenti di sciacalli dorati e quindi in futuro dovrebbe aumentare anche la pressione migratoria sulla Carinzia. Una previsione dello sviluppo dello sciacallo dorato in Carinzia è difficile, per via della presenza del lupo, suo diretto antagonista. Infatti, nelle zone in cui è presente anche il lupo, quest'ultimo, in quanto più competitivo, tende a allontanare lo sciacallo dorato. Ma anche lo sviluppo futuro del lupo in Carinzia non è ancora prevedibile con precisione.

Su suggerimento della comunità venatoria carinziana, lo sciacallo dorato, con un emendamento alla legge sulla caccia del 2018, è stato inserito nel catalogo della selvaggina. Ad oggi, per lo sciacallo dorato in Carinzia non sono ancora previsti periodi di caccia e periodi di divieto, ma si sta preparando una regolamentazione.

Dott. Walter Brunner

Presidente venatorio della Carinzia